



Decreto del Direttore amministrativo nr. 42 del 29/04/2021

Proponente: *Armando Forgione*

Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Ing. Armando Forgione*

Estensore: *Giuseppe Margarito*

Oggetto: *Indizione di procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa per la durata di tre anni, ripetibile per ulteriori due anni.*

ALLEGATI N.: 5

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1) Relazione Tecnica Illustrativa	sì	digitale
Allegato 2) Avviso pubblico	sì	digitale
Allegato 3) Lettera d'invito	sì	digitale
Allegato 4) Capitolato Speciale d'Appalto	sì	digitale
Allegato 5) Schema di Contratto	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore Generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che le Aree Vaste di questa Agenzia coordinano tutti i laboratori e presidiano le diverse aree analitiche relativamente alle attività istituzionali proprie svolte su scala regionale, dall’accettazione del campione fino all’emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore;

Dato atto che:

- la rete di distribuzione gas tecnici da laboratorio è tra gli impianti che necessitano che sia garantita la continuità del servizio di manutenzione in efficienza;
- attualmente tale servizio di manutenzione preventiva, programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa è in proroga tecnica fino al 30/06/2021, nelle more della procedura finalizzata all’individuazione del nuovo contraente (decreto del Direttore amministrativo n. 150 del 23/12/2020);

Considerato, ancora, che il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR), oltre al mantenimento in efficienza delle strutture immobiliari, si occupa anche di programmare la manutenzione di tutti gli impianti asserventi e necessari al funzionamento dell’Agenzia e pertanto, tenuto conto delle attività tecniche specifiche indicate dai rispettivi responsabili di laboratorio delle Aree Vaste Centro, Costa e Sud, ha predisposto il progetto, ex art. 23, commi 14 e 15 D.Lgs. 50/2016 (Allegato “1”, Prot. ARPAT n. 31794 del 27/04/2021), ed elaborato il Capitolato Speciale d’Appalto, normativo e tecnico, e gli atti di gara necessari per individuare il nuovo contraente;

Considerato, altresì, che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);

Ritenuto di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria di cui all’art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, in modalità telematica, con l’utilizzo della piattaforma START, per la manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa per la durata di tre anni, ripetibile per ulteriori due anni alla scadenza per l’importo di euro 60.000,00 oltre IVA, per i tre anni di manutenzione e euro 2.000,00, IVA esclusa, per anagrafica impianti *una tantum*, soggetto a ribasso;

Dato atto, ancora, che l’appalto è stato registrato con CIG 8637513D34 e che ai soli fini dell’art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto per la durata di cinque anni compreso le opzioni, è pari ad euro 162.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze,

Ritenuto, inoltre, di approvare gli atti di gara:

- Relazione Tecnico Illustrativa, ex Art. 23, comma 15 D.Lgs. 50/2016;
- Lettera d'Invito,
- Domanda di partecipazione,
- DGUE,
- Idoneità Tecnico Professionale ex D.Lgs. 81/2008
- Capitolato Speciale d'Appalto,
- DUVRI,
- Patto di Integrità,
- Schema di Contratto;

Accertato che nel presente appalto sono stati valutati i rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, così come previsto dal Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) redatto dal responsabile del servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia;

Dato atto, infine, che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché è opportuno individuare un unico operatore a cui affidare il servizio di manutenzione delle proprie reti di distribuzione dei gas al fine di assicurare una gestione omogenea e garantire servizi di manutenzione preventiva e correttiva omogenei per l'intera rete laboratoristica;

Ritenuto di procedere ad una indagine volta alla individuazione degli operatori economici da invitare, compreso coloro che hanno già manifestato la disponibilità o per diretta conoscenza dell'Agenzia per attività analoga svolta con diligenza, provvedendo alla pubblicazione sul profilo committente, per un idoneo periodo, di un apposito avviso di manifestazione di interesse;

Accertato, ancora, che il servizio di che trattasi necessita di un coordinamento tra le diverse Aree Vaste ed il costante controllo delle linee di adduzione del gas che richiedono interventi di manutenzione preventiva e correttiva, e pertanto si ritiene opportuno avvalersi oltre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che coincide con il responsabile SPIIR, Ing. Armando Forgione, della figura del Direttore Operativo in loco nelle persone del Dr. Federico Luchi – Responsabile dell'Unità operativa Chimica I del Laboratorio Area Vasta Sud, del Dr. Fabio Cioni – Responsabile Settore Laboratorio Area Vasta Centro, e del Dr. Paolo Altemura - Responsabile Settore Laboratorio Area Vasta Costa;

Ritenuto, infine, di autorizzare sin d'ora, il proseguimento del servizio con SOL S.p.a. con sede in Monza, Via Borgazzi, 27- C.F. e P.IVA n. 04127270157, oltre la scadenza del contratto prevista al 30/06/2021 e regolato dagli atti negoziali vigenti, senza soluzione di continuità agli stessi patti e condizioni, nelle more dell'espletamento della gara di che trattasi e per il tempo necessario per dare avvio al servizio da affidare al nuovo operatore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di dare atto che il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti ha predisposto le specifiche

- di gara necessarie (CIG 8637513D34) per individuare il nuovo contraente per la manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa per la durata di tre anni, ripetibile per ulteriori due anni alla scadenza, così come descritto nella Relazione Tecnica Illustrativa di progetto (Allegato “1”);
2. di avviare una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, in modalità telematica, con l’utilizzo della piattaforma START, previa indagine volta alla individuazione degli operatori economici da invitare, provvedendo alla pubblicazione sul profilo committente, per un periodo idoneo mediante apposito avviso (Allegato “2”);
 3. di approvare l’allegata lettera d’invito (Allegato “3”) e il Capitolato Speciale d’Appalto (normativo e tecnico) che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione dei servizi (Allegato “4”), nonché i seguenti atti di gara (con documenti agli atti SPIIR) che saranno reperibili sulla piattaforma START:
 - Domanda di partecipazione,
 - DGUE,
 - Idoneità Tecnico Professionale ex D.Lgs. 81/2008,
 - DUVRI,
 - Patto di Integrità,
 4. di porre a base d’asta la somma di euro 60.000,00 oltre IVA, per i tre anni di manutenzione e euro 2.000,00, IVA esclusa, per anagrafica impianti *una tantum*, soggetta a ribasso;
 5. di dare atto che qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque si procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;
 6. di quantificare la spesa complessiva necessaria per la copertura del triennio di manutenzione dal 2021/2022/2023 e fino a giugno 2024, di euro 201.105,00, comprensiva di opzioni, fondi incentivo 2% ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, contributo gara ANAC e IVA 22%, così come descritto nel prospetto economico ricompreso nell’allegato “1”, dando atto che sarà imputata ai fondi di bilancio assegnati al Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR) per i rispettivi anni di competenza;
 7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata (Allegato “5”);
 8. di dare atto che il Responsabile del procedimento e Direttore dell’Esecuzione del Contratto è l’Ing. Armando Forgione, Dirigente Responsabile SPIIR, e di nominare quali Direttori Operativi: il Dr. Federico Luchi – Responsabile dell’Unità operativa Chimica I di Area Vasta Sud, il Dr. Fabio Cioni – Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e il Dr. Paolo Altemura, Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;
 9. di autorizzare sin d’ora, previo Ordine di Acquisto, il proseguimento del servizio con SOL S.p.a. di Monza oltre la scadenza del contratto prevista al 30/06/2021 e regolato dagli atti negoziali vigenti (CIG ZCB2B68BE5), senza soluzione di continuità agli stessi patti e condizioni, nelle more dell’espletamento della gara di che trattasi e per il tempo necessario per dare avvio al servizio da affidare al nuovo operatore;
 10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di avviare la procedura di gara finalizzata alla continuazione del servizio oggetto di affidamento dell’appalto, senza soluzione di continuità, dal 01.07.2021.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 28/04/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 28/04/2021
- Armando Forgione , il proponente in data 28/04/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 28/04/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 28/04/2021



Allegato 1)

**PROGETTO DI SERVIZIO DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI DI
DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI DI LABORATORIO DELLE SEDI
ARPAT DI FIRENZE, LIVORNO, SIENA E PISA.**

(Art. 23, commi 14 e 15 D.Lgs. 50/2016)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Firenze, 27 Aprile 2021

1. Premessa

Le Aree Vaste dell'ARPAT coordinano tutti i laboratori e presidiano le diverse aree analitiche relativamente alle attività istituzionali proprie svolte su scala regionale, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore e promuovono lo sviluppo dei riferimenti analitici regionali dove previsti; curano lo sviluppo, oltre che della qualità, dell'efficienza e della standardizzazione delle metodiche di prova.

Il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR), oltre al mantenimento in efficienza delle strutture immobili, si occupa anche di programmare, in accordo con la Direzione dell'ARPAT, la manutenzione di tutti gli impianti asserventi e necessari al funzionamento dell'Agenzia.

La rete di distribuzione gas tecnici da laboratorio è tra gli impianti che necessitano che sia garantita la continuità del servizio di manutenzione in efficienza.

Attualmente tale servizio di manutenzione preventiva, programmata, correttiva, in emergenza degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio delle sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa è in proroga tecnica fino al 30/06/2021, nelle more della procedura finalizzata all'individuazione del nuovo contraente (Decreto del Direttore amministrativo n. 150 del 23/12/2020).

2. Motivazione dell'appalto

L'appalto riguarda i servizi di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le seguenti sedi:

- a) **Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze - Via Petrella 14;**
- b) **Laboratorio di Area Vasta Costa - Via Marradi n. 114, Livorno;**
- c) **Laboratorio di Area Vasta Costa - sede Pisa, Via V. Veneto n. 27;**
- d) **Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena.**

A tal proposito è opportuno indire una procedura a lotto unico, per individuare un unico operatore a cui affidare il servizio di manutenzione delle proprie reti di distribuzione dei gas al fine di assicurare una gestione omogenea e garantire servizi di manutenzione preventiva e correttiva omogenei per l'intera rete laboratoristica.

La durata del servizio é stata fissata in 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Contratto ovvero di consegna del Servizio, con possibilità di proroga di 6 mesi e facoltà di ripetere il servizio per ulteriori 24 mesi.

Per le attività di manutenzione preventiva e a chiamata, lo scopo è quello di intervenire sulle linee di distribuzione dei gas e sui componenti che la costituiscono per verificarne la corretta e adeguata funzionalità.

Nel caso della manutenzione preventiva gli interventi sono programmati per

verificare lo stato delle linee e dei componenti ed adottare in anticipo le misure e le sostituzioni necessarie a mantenere gli impianti di distribuzione in perfetta efficienza e ridurre i guasti improvvisi.

La manutenzione correttiva a chiamata, attivata da ARPAT o dal manutentore in accordo con ARPAT, ha lo scopo di risolvere in urgenza eventuali problemi che si verificano alle linee o ai componenti provvedendo alla loro sostituzione.

Sia nella attività di manutenzione preventiva che correttiva a chiamata i costi dei materiali e della manodopera sono compresi nella base d'asta e sono stati stimati sulla base di costi fatturati ad ARPAT negli anni precedenti.

3. Oggetto

La procedura è ricompresa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2022. Il RUP è l'Ing. Armando Forgione, Direttore Responsabile SPIIR.

Il servizio, descritto in dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA normativo e tecnico), consta complessivamente di:

- servizio di manutenzione preventiva programmata (n. 12 interventi anno);
- servizio di manutenzione correttiva a chiamata (n. illimitato);
- servizio in emergenza;
- servizio di reperibilità se attivato.

4. Stima dei fabbisogni

ARPAT ha stimato, su una base ragionevole, i propri fabbisogni annuali con riferimento all'attività di manutenzione sulla rete del biennio precedente e costi fatturati in attività a pagamento.

ARPAT si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, il servizio in funzione di eventuali nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si possano manifestare.

5. Strategia di gara

La gara, vista la necessità di dare continuità del servizio e l'importo triennale ipotizzato compreso le opzioni, sarà una procedura negoziata sotto soglia comunitaria di cui all'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso sulla base del miglior prezzo, tenuto conto della bassa intensità di manodopera, il cui costo compreso spese generali e utile d'impresa, risulta pari al 32% (per cento) dell'importo totale del contratto da affidare.

Nella stima si è tenuto conto del CCNL Metalmeccanico, del numero di persone occorrenti e del monte ore presunto annuo dell'attuale appalto. Riparametrando tale valore per i tre anni di durata del contratto, è risultata una cifra inferiore al 50% e pertanto, non si ritiene opportuno inserire la clausola di salvaguardia del personale.

Si tratta infatti di attività di manutenzione che hanno degli standard operativi ben definiti.

Il servizio in oggetto necessita di un coordinamento tra le diverse Aree Vaste ed il costante controllo delle linee di adduzione del gas che richiedono interventi di

manutenzione preventiva e correttiva, pertanto si ritiene opportuno avvalersi della figura del direttore operativo in loco con a capo il direttore dell'esecuzione che coincide con il responsabile SPIIR.

L'appalto è stato registrato con CIG 8637513D34.

6. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 d.lgs 80/2008.

Il DUVRI è stato redatto dal RSPP di ARPAT. Il DUVRI così predisposto sarà allegato come specifica tecnica al CSA.

7. Prospetto economico degli oneri complessivi

La base d'asta è stata determinata sulla base del contratto attualmente in corso, rivalutato del 15%.

Nella tabella di seguito riportata sono individuati i costi complessivi:

N.	Voce	Prezzo euro
1	Manutenzione impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio – Totale canone triennale, a base di appalto	60.000,00
2	Anagrafica Impianti, <i>una tantum</i>	2.000,00
3	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008	0,00
	Opzioni - Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, del D.Lgs 50/2016	100.000,00
	Totale Parziale	162.000,00
	Fondo incentivo 2% - art. 113 del D.Lgs 50/2016	3.240,00
	Contributo gara ARPAT - Delibera ANAC n. 1197/19	225,00
4	IVA 22% su totale parziale	35.640,00
	Costo Totale	201.105,00

8. Requisiti di ammissione alla gara

I criteri per la definizione dei requisiti di ammissione, rispondono all'esigenza di garantire un servizio omogeneo ed unitario per i servizi connessi alla rete laboratoristica di ARPAT.

Requisiti di idoneità professionale:

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

I criteri professionali e tecnici, di seguito indicati, hanno quindi lo scopo di selezionare soggetti, previo avviso pubblico o che hanno manifestato la disponibilità o per diretta conoscenza dell'Agenzia per attività analoga svolta con diligenza, dotati della necessaria competenza tecnica e di una struttura organizzativa adeguata a garantire una elevata qualità nello svolgimento del compito e in conformità ai requisiti normativi. In particolare, i requisiti di ammissione rispondono all'esigenza di selezionare un operatore che garantisca il rispetto delle tempistiche e l'affidabilità dei servizi.

Il requisito di capacità tecnica è proporzionato al valore annuo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese.

Requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ovvero da cui risulta l'abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 co. 2, lett. a) "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica ..." e lett. e) "impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo ..." (requisito di ordine professionale);

b) Dichiarazione ex D.Lgs 81/2008.

Requisiti di capacità tecnica:

c) Aver realizzato, nel triennio 2018-2019-2020 (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati, di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 20.000,00 (esclusa IVA).

Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

9. Atti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera d'invito e relativi allegati;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto – normativo e tecnico;
- 3) Schema di contratto;
- 4) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

10 - Sopralluogo

E' fatto obbligo alle Ditte partecipanti di informarsi e prendere visione direttamente presso i laboratori che prevedono i servizi di manutenzione: delle linee di distribuzione dei gas, delle zone di stoccaggio delle bombole, affinché verifichino, a priori, la realizzazione ottimale del servizio di manutenzione.

Tali sopralluoghi saranno da concordare con i nominativi individuati nella lettera d'invito di gara.

11. Criteri di sostenibilità ambientale

L'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'ambiente di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016. Tuttavia, la strutturazione dell'appalto è coerente con la politica aziendale per il consumo sostenibile e gli appalti verdi, quali le caratteristiche ambientali dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, le certificazioni in materia di sicurezza e utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione dei gas a ridotto impatto ambientale.

Il Dirigente Responsabile SPIIR
Ing. Armando Forgione¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



ARPAT - Direzione amministrativa - Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti

Via N. Porpora 22 – 50144 – Firenze

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. DV.13.01.05/633.51 del ___/___/2021 a mezzo: PEC

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI DI LABORATORIO DELLE SEDI ARPAT DI FIRENZE, LIVORNO, SIENA E PISA, PER LA DURATA DI TRE ANNI, CON EVENTUALE PROLUNGAMENTO DI DUE ANNI.

CIG 8637513D34

AVVISO

1 - OGGETTO

Indagine volta alla individuazione degli operatori economici da invitare per il “Servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa”.

Le sedi degli impianti oggetto del servizio sono le seguenti:

- a) **Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze - Via Petrella 14;**
- b) **Laboratorio di Area Vasta Costa - Via Marradi n. 114, Livorno;**
- c) **Laboratorio di Area Vasta Costa - sede Pisa, Via V. Veneto n. 27;**
- d) **Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena.**

1.1 Costi appalto

N.	Voce	Prezzo euro
1	Manutenzione impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio – Totale canone triennale, a base di appalto	60.000,00
2	Anagrafica Impianti, <i>una tantum</i>	2.000,00
3	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008	0,00
	Opzioni - Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, del D.Lgs 50/2016	100.000,00
	Totale	162.000,00
4	IVA 22% su totale	35.640,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Affidamento: procedura negoziata per affidamento sotto soglia di cui all'**art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016** di seguito Codice, mediante **prezzo più basso**, tenuto conto che l'appalto di che trattasi ha una incidenza del costo della manodopera, compreso spese generali e utile d'impresa, pari al 32% (per cento) dell'importo totale del contratto da affidare. Nella stima si è tenuto conto del CCNL Metalmeccanico, del numero di persone occorrenti e del monte ore presunto annuo dell'attuale appalto. Riparametrando tale valore per i tre anni di durata del contratto, è risultata una cifra inferiore al 50% e pertanto, non si ritiene opportuno inserire la clausola di salvaguardia del personale.

Per gli Operatori è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'A.N.AC., per un importo pari a euro 20,00, con le modalità e i termini di cui all'art. 3 della Delibera.

Il Contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

2.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **tre anni**, decorrenti dalla data di consegna previa sottoscrizione del contratto.

2.2 OPZIONI

- Modifiche del contratto ai sensi dell'Art. 106, comma 1, lett. a) del Codice.

ARPAT si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice, di affidare i seguenti interventi all'aggiudicatario del presente appalto, previste all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Firenze:

- centrali a scambio e riduttori pressione;
- adeguamento linee di distribuzione e rampa di scambio per pacchi bombole;
- sistema di monitoraggio dei livelli;

Siena:

- centrali a scambio e riduttori pressione;

Livorno:

- adeguamento linee di distribuzione;
- centrali a scambio e riduttori pressione;

- Varianti contrattuali ex art. 106 del Codice

- Eventuale variante in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo (art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016);
- Eventuale proroga per un massimo di 180 gg. alla scadenza contrattuale (art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016);
- Rinnovo della durata di due anni come previsto dall'art. 2 del CSA;

3 - DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Operatore aggiudicatario saranno regolati dalle seguenti disposizioni:

- Condizioni contenute nella richiesta offerta;
- Condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- Condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (reperibile sul sito dell'ARPAT);
- Documento di valutazione dei rischi (DUVRI);
- Schema contratto;
- Offerta economica presentata in sede di gara;
- Patto di integrità ARPAT;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- D.M. n. 37/2008
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- D.M. n. 49/2018 e s.m.i.;
- Disciplina contenuta nel Codice Civile.

4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

• **REQUISITI GENERALI**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

• **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ovvero da cui risulta l'abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, co. 2, lett. a) "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica ..." e lett. e) "impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo ..." (requisito di ordine professionale);

b) Dichiarazione ex D.Lgs 81/2008.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in

possesso di pubbliche amministrazioni.

- **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA**

c) Aver realizzato, nel triennio 2018-2019-2020 (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati, di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 20.000,00 (esclusa IVA).

Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

La ditta concorrente, in sede di comprova del requisito sopra indicato, dovrà presentare per il servizio effettuato presso autorità pubbliche l'attestazione di regolare esecuzione o il certificato di collaudo; per il servizio effettuato presso soggetti privati, la relativa attestazione rilasciata dagli stessi o, in mancanza, da una dichiarazione del concorrente.

6 – SOPRALLUOGO obbligatorio

7 - TERMINI E MODALITÀ PER ESSERE INVITATI

L'Operatore, può manifestare la propria disponibilità a partecipare, comunque NON IMPEGNATIVA per questa amministrazione, entro e non oltre le **ore 13:00 del ___/___/2021**, compilando l'allegato modulo da trasmettere via PEC arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

Per partecipare alla gara gli Operatori dovranno essere iscritti nella piattaforma <https://start.toscana.it/>, categoria merceologica 50000000 - Servizi di riparazione e manutenzione

Trattandosi di gara interamente telematica su piattaforma START che garantisce l'inviolabilità e sicurezza, e per la quale pertanto non sussiste pericolo di manomissione degli atti, il seggio di gara fatta salva diversa modalità, tenuto conto dell'attuale emergenza da Covid 19, procederà in seduta non in presenza all'apertura e alla verifica della completezza della documentazione presentata.

Il Dirigente Responsabile SPIIR
Ing. Armando Forgiione¹

Allegato: 1) DOMANDA INVITO

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

DOMANDA E DICHIARAZIONI¹

SEZIONE I: DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il __/__/__, residente in _____, _____ (), codice fiscale: _____, nella sua qualità di:
(Selezionare una delle seguenti opzioni)

Legale rappresentante

Procuratore

(In caso di procuratore) Numero di procura: _____ del __/__/__: tipo (indicare se generale o speciale) _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto

_____ con sede legale in _____, _____, __, C.F.: _____, e P.I. _____

Dichiara di possedere i Requisiti di Partecipazione e, pertanto,

CHIEDE

Di essere **invitato** alla procedura di gara avente ad oggetto:

“Servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni, con eventuale prolungamento di due anni”.
CIG 8637513D34.

FORMA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARA

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, dichiara di partecipare nella seguente forma:

¹ In caso di partecipazione nella forma di RTI costituendo/Consorzio ordinario costituendo di cui all'art.45 comma 2 D.lgs. 50/2016 le sezioni della Domanda e dichiarazioni per la partecipazione dovranno essere compilate una per ciascun membro dell'operatore riunito in forma di RTI costituendo/Consorzio ordinario costituendo. Il presente documento dovrà riportare le firme di tutti i titolari/legali rappresentanti/procuratori delle imprese componenti il raggruppamento e, per la parte relativa alla Domanda e dichiarazioni per la partecipazione, ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto dell'impresa rappresentata.

➤ Imprenditore individuale (anche artigiano) / Società (anche cooperative) di cui all'art. 45 c. 2 lett. a) D.lgs. 50/2016

➤ Consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) D.lgs. 50/2016
(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
Impresa/e esecutrice/i:

➤ Consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. c) D.lgs. 50/2016
(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
Impresa/e esecutrice/i:

➤ RTI di cui all'art. 45 c. 2 lett. d) D.lgs. 50/2016
➤ costituendo
➤ costituito

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
impresa mandataria:

Impresa/e mandante/i:

La quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito:

Parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito:

Quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito

➤ Consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. e) D.lgs. 50/2016
➤ costituendo
➤ costituito
(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
impresa Capo gruppo:

Impresa/e membro/i del gruppo:

La quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito:

Parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito:

Quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito

≧ Altro

DATI GENERALI

L'operatore economico

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia

1 - Dati Generali:

1.1 Denominazione o ragione sociale e forma giuridica: _____;

1.2 sede legale: _____, CAP _____ - _____ () Stato: _____;

1.3 sede operativa: _____;

1.4 referente per l'amministrazione: sig./ sig.ra _____, telefono: _____, fax: _____;

1.5 codice fiscale: _____;

1.6 partita I.V.A.: _____;

1.7 nr. iscrizione _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ in data __/__/____;

1.8 albi:

(Indicare l'iscrizione all'Albo Artigiani, all'albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, ad altri albi, a registri, o a ordini professionali, in relazione alla forma giuridica o all'attività svolta iscrizione ad altro registro pubblico o albo. Qualora l'operatore economico non sia iscritto a nessun albo scrivere "nessuno")

1.9 indirizzo di posta elettronica: _____

1.10 posizioni assicurative e previdenziali:

- INPS: Sede di _____ - matricola _____;

- INAIL: Sede di _____ - matricola _____ P.A.T. _____;

- Altro Istituto (*denominazione Istituto, numero iscrizione e sede competente*):
_____;

- CCNL: _____;

1.11: sede competente dell'Agenzia delle Entrate _____

1.12: Altro _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Acconsente ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali.

Luogo, _____ data ___ / ___ /2021

L'impresa/ditta

(documento sottoscritto digitalmente)



ARPAT - Direzione amministrativa - Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti

Via N. Porpora 22 – 50144 – Firenze

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. DV.13.01.05/633.51 del ___/___/2021 a mezzo: PEC

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI DI LABORATORIO DELLE SEDI ARPAT DI FIRENZE, LIVORNO, SIENA E PISA, PER LA DURATA DI TRE ANNI, CON EVENTUALE PROLUNGAMENTO DI DUE ANNI.

CIG 8637513D34

Spett.le Operatore

RICHIESTA OFFERTA

1 - OGGETTO DELLA RICHIESTA

Codesto spettabile Operatore è invitato a rispondere alla presente richiesta formulando la propria offerta per la **manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta)** degli impianti di **distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa** alle condizioni previste dal **Capitolato Speciale d'Appalto** (Allegato 1).

Le sedi degli impianti oggetto del servizio sono le seguenti:

- a) **Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze - Via Petrella 14;**
- b) **Laboratorio di Area Vasta Costa - Via Marradi n. 114, Livorno;**
- c) **Laboratorio di Area Vasta Costa - sede Pisa, Via V. Veneto n. 27;**
- d) **Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena.**

1.1 Costi appalto

N.	Voce	Prezzo euro
1	Manutenzione impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio – Totale canone triennale, a base di appalto	60.000,00
2	Anagrafica Impianti, <i>una tantum</i>	2.000,00
3	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008	0,00
	Opzioni - Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1,	100.000,00

	del D.Lgs 50/2016	
	Totale	162.000,00
4	IVA 22% su totale	35.640,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Affidamento: procedura negoziata per affidamento sotto soglia di cui all'**art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016** di seguito Codice, mediante **prezzo più basso**, tenuto conto che l'appalto di che trattasi ha una incidenza del costo della manodopera, compreso spese generali e utile d'impresa, pari al 32% (per cento) dell'importo totale del contratto da affidare. Nella stima si è tenuto conto del CCNL Metalmeccanico, del numero di persone occorrenti e del monte ore presunto annuo dell'attuale appalto. Riparametrando tale valore per i tre anni di durata del contratto, è risultata una cifra inferiore al 50% e pertanto, non si ritiene opportuno inserire la clausola di salvaguardia del personale.

Qualora il numero delle **offerte ammesse sia pari o superiore a cinque** si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i..

Per gli Operatori è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'A.N.AC., per un importo pari a euro 20,00, con le modalità e i termini di cui all'art. 3 della Delibera.

Il Contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

2.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **tre anni**, decorrenti dalla data di consegna previa sottoscrizione del contratto.

2.2 OPZIONI

- **Modifiche del contratto ai sensi dell'Art. 106, comma 1, lett. a) del Codice.**

ARPAT si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice, di affidare i seguenti interventi all'aggiudicatario del presente appalto, previste all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Firenze:

- centrali a scambio e riduttori pressione;

- adeguamento linee di distribuzione e rampa di scambio per pacchi bombole;
- sistema di monitoraggio dei livelli;

Siena:

- centrali a scambio e riduttori pressione;

Livorno:

- adeguamento linee di distribuzione;
- centrali a scambio e riduttori pressione;

- Varianti contrattuali ex art. 106 del Codice

- Eventuale variante in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo (art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016);
- Eventuale proroga per un massimo di 180 gg. alla scadenza contrattuale (art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016);
- Rinnovo della durata di due anni come previsto dall'art. 2 del CSA;

2.3 RINNOVO DEL CONTRATTO

ARPAT si riserva di rinnovare il contratto per un massimo di due anni alla scadenza del medesimo. In tal caso, ARPAT dovrà comunicare all'aggiudicatario di volersi avvalere della facoltà di rinnovo del contratto almeno **tre mesi prima della scadenza** e, in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

2.4 OPZIONE DI PROROGA TECNICA

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per un massimo di 180 gg. alla scadenza contrattuale per una stima di euro 10.000,00, esclusa IVA (art. 106, comma 11, del Codice).

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto per la durata di cinque anni compreso le opzioni, è pari ad euro 162.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

3 - DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Operatore aggiudicatario sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- Condizioni contenute nella presente richiesta offerta;
- Condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (inserito nella documentazione di gara);
- Condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (reperibile sul sito dell'ARPAT);
- Documento di valutazione dei rischi (DUVRI) inserito nella documentazione di gara;
- Schema contratto (inserito nella documentazione di gara);
- Offerta economica presentata in sede di gara;

- Patto di integrità (inserito nella documentazione di gara);
- Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- D.M. n. 37/2008
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- D.M. n. 49/2018 e s.m.i.;
- Disciplina contenuta nel Codice Civile.

4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- **REQUISITI GENERALI**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

- **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ovvero da cui risulta l'abilitazione ai sensi del D.M. n. 37/2008 art. 1, co. 2, lett. a) "impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica ..." e lett. e) "impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo ..." (requisito di ordine professionale);

b) Dichiarazione ex D.Lgs 81/2008.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni.

- **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA**

c) Aver realizzato, nel triennio 2018-2019-2020 (per il calcolo del triennio si fa riferimento alla data della lettera di invito), almeno 2 (due) servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente appalto, resi a favore di amministrazioni pubbliche o soggetti privati, di importo complessivo, non inferiore ad almeno euro 20.000,00 (esclusa IVA).

Per servizi analoghi si intendono manutenzioni effettuate su impianti di distribuzione di gas tecnici medicali a servizio di laboratori di analisi o strutture sanitarie.

La ditta concorrente, in sede di comprova del requisito sopra indicato, dovrà presentare per il servizio effettuato presso autorità pubbliche l'attestazione di regolare esecuzione o il certificato di collaudo; per il servizio effettuato presso soggetti privati, la relativa attestazione rilasciata dagli stessi o, in mancanza, da una dichiarazione del concorrente.

5 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo del contratto; in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Non è considerato subappalto l'affidamento di prestazioni da parte dell'aggiudicatario a ditte/concessionari/agenti, di cui riterrà di avvalersi per lo svolgimento del servizio nell'ambito territoriale coincidente con le Aree Vaste della Regione Toscana, qualora siano operatori economici/micro-piccole-medie imprese autorizzati dalla casa madre a svolgere il servizio di manutenzione e dispongano anche di pezzi di ricambio originali e di tecnici formati dal produttore, se singolarmente di importo inferiore al 2% del valore contrattuale, qualora l'incidenza del costo della manodopera o del personale non sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario deve comunicare al Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC), prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Devono altresì essere comunicate al Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC) eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

6 - SOPRALLUOGO

L'Operatore dovrà effettuare, mediante proprio personale qualificato munito di delega del Legale rappresentante del soggetto concorrente, un sopralluogo per prendere visione dello stato degli impianti di distribuzione dei gas tecnici presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa su cui dovrà eseguire la manutenzione e, pertanto, di tener conto della peculiarità ai fini della formulazione dell'offerta.

Per tale finalità, il sopralluogo riveste carattere di obbligatorietà, pena l'esclusione dalla gara, Per l'effettuazione del sopralluogo la ditta dovrà prendere contatti con i seguenti referenti:

- Sede di Firenze: Dr. Fabio Cioni - tel. 055 3206239
- Sede di Livorno: Dr. Paolo Altemura - Tel. 055 3206802 - 0553206886
- Sede di Siena: Dr. Federico Luchi - Tel 055 3206680
- Sede di Pisa: Dr. Stefano Santi - Tel. 055 5305323

Non sarà necessario presentare copia dell'attestazione del sopralluogo con la documentazione di gara in quanto sarà acquisita d'ufficio.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati entro il giorno _____

Eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere nel corso del sopralluogo e/o inerenti lo svolgimento della gara dovranno essere inoltrate per PEC tramite START e le risposte saranno fornite tramite START a tutti i partecipanti e pubblicate sull'home page della gara.

7 - TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente richiesta, comunque **NON IMPEGNATIVA** per questa amministrazione, codesto Spett.le Operatore, entro e non oltre le **ore 13:00 del**

___/___/2021 dovrà accedere alla procedura in oggetto identificandosi all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> ed inserire la documentazione di cui al successivo punto 8.

Trattandosi di gara interamente telematica su piattaforma START che garantisce l'invulnerabilità e sicurezza, e per la quale pertanto non sussiste pericolo di manomissione degli atti, in data _____ alle ore _____, il seggio di gara fatta salva diversa modalità, tenuto conto dell'attuale emergenza da Covid 19, procederà in seduta non in presenza all'apertura e alla verifica della completezza della documentazione presentata.

8 - DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per inviare la propria offerta l'operatore economico dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura in oggetto, entro e non oltre il termine perentorio indicato al precedente punto 2¹, la seguente documentazione:

8.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici per poter procedere all'invio della propria offerta dovranno completare i seguenti passi di composizione della propria busta virtuale, così come risultanti dalla procedura on line della piattaforma START:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Scegliere la funzione "Presenta offerta";
- Completare:
 - Il passo 1 "Definisci forma di partecipazione" ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";
 - Il passo 2 "Gestione della documentazione - amministrativa" scaricare sul proprio pc il file "*Domanda di partecipazione*" messo a disposizione dalla stazione appaltante e compilarlo.
- Firmare digitalmente il documento "*domanda di partecipazione*".
Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- Inserire nel sistema il documento "*domanda di partecipazione*" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

In caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. non ancora costituito, ciascuna impresa che ne fa parte dovrà presentare la domanda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di RTI /consorzio ordinario di concorrenti /GEIE, redatto nella forma minima

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

Nel caso di partecipazione di rete di imprese deve essere inoltre prodotto ed inserito nell'apposito spazio dall'operatore abilitato ad operare sul sistema copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

8.2) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'articolo 85 del Codice, così come emesso con Circolare n. 3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato nella GURI n. 174 del 27/07/2016 e come previsto dalle Linee Guida ANAC n° 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, il concorrente compila il documento di gara unico europeo (DGUE) messo a disposizione tra la documentazione di gara.

Mediante la compilazione del DGUE l'operatore economico dichiara di soddisfare le seguenti condizioni:

- a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
- b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
- c) di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91.

In particolare, il concorrente dovrà compilare le seguenti sezioni, con i dati e le dichiarazioni necessarie:

- ✓ Parte II – Informazioni sull'operatore economico, lettere A, B, C, D
- ✓ Parte III – Motivi di esclusione, lettere A, B, C, D
- ✓ Parte IV – Criteri di selezione, compilando quanto segue:
 - la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 4, lett. a), della presente richiesta;
 - la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica di cui al punto 4, lett. c), della presente richiesta.

8.3) IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE ex D.Lgs 81/2008

- ✓ Dichiarazione mediante compilazione fac-simile, punto 4, lett. b), della presente richiesta.

8.4) PATTO DI INTEGRITÀ sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

I documenti di cui ai punti 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, resi disponibili dall'Amministrazione tra la documentazione di gara, dovranno essere firmati digitalmente a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto che li compila, come sopra indicato. I documenti, sottoscritti digitalmente, dovranno essere inseriti sulla piattaforma negli

appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente. In caso di operatore raggruppato o consorzio, i documenti saranno inseriti sulla piattaforma dalla mandataria/capogruppo o dal consorzio.

Si evidenzia che il sottoscrittore dei documenti è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

8.5) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal ribasso percentuale, espresso con 3 (tre) cifre decimali, applicato all'importo a base di gara di Euro 60.000,00, oltre IVA nei termini di legge, stimato dall'Amministrazione per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Il **ribasso percentuale risultante**, sarà applicato per tutti i restanti **servizi e opzioni** di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il fornitore dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;
- *Inserire la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi sono relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa per le prestazioni oggetto dell'appalto;*
- *Inserire la propria stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.*

Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, *l'offerta economica* deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

8.6) Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto digitalmente per accettazione dal Procuratore, Legale Rappresentante, titolare dell'operatore economico concorrente;

8.7) DUVRI sottoscritto digitalmente per presa visione dal Procuratore, Legale Rappresentante, titolare dell'operatore economico concorrente;

8.8) IL DOCUMENTO attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC)** del contributo pari a **Euro 20,00**.

Ai fini del pagamento i concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione ANAC n. 1377/2016. Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web www.anticorruzione.it, sezione "Contributi in sede di gara" - CIG 8637513D34.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione" *oppure* la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita *oppure*, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

9. AVVERTENZE

- Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo con rinuncia ad ogni eccezione;
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;

- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea;
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'affidamento definitivo anche in presenza di una sola offerta conveniente ed idonea;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente affidamento, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ANTICORRUZIONE E CODICE COMPORTAMENTO

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 in ordine al procedimento instaurato con la presente lettera d'invito si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento, anche con strumenti informatici, ineriscono alla procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto. ARPAT ha predisposto l'"informativa privacy e trattamenti dati", consultabile online da parte di tutti gli interessati su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpat.toscana.it sezione Amministrazione trasparente:

- "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022", Decreto n. 10/2020

<http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/decreti/anno-2020/decreti-del-direttore-generale/DDG010-310120.pdf>;

- "Codice di comportamento di ARPAT", Decreto n. 33/2021

<http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/decreti/anno-2021/decreti-del-direttore-generale/DDG033-250221.pdf>.

11. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione invia le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76, del D.Lgs 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente in sede di presentazione

dell'offerta o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri.

✓ Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

✓ Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è l'Ing. Armando Forgiione tel. 055 320 6456, mentre competente per questa fase del procedimento è il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR), Giuseppe Margarito tel. 055 320 6402 email giuseppe.margarito@arpat.toscana.it.

✓ Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione non efficace;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione non efficace.

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione aggiudicatrice per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile SPIIR
Ing. Armando Forgiione²

- Allegati:
- 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 - 2) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
 - 3) IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE ex D.Lgs. 81/2008
 - 4) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
 - 5) DUVRI
 - 6) PATTO DI INTEGRITÀ

² Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

Allegato 4)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE
DEI GAS TECNICI DI LABORATORIO
DELLE SEDI ARPAT DI FIRENZE, LIVORNO, SIENA E PISA,
PER LA DURATA DI TRE ANNI,
CON EVENTUALE PROLUNGAMENTO DI DUE ANNI.**

CIG 8637513D34

Sommario

Art. 1 - Oggetto del servizio.....	3
Art. 2 - Durata del contratto, Rinnovo e proroga.....	4
Art. 3 - Importo a base d'appalto e quadro economico.....	4
Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio.....	5
4.1 - Manutenzione preventiva programmata.....	5
- Manutenzione preventiva programmata.....	5
- Elenco verifiche.....	5
- Centrale aria compressa.....	7
4.2 - Manutenzione correttiva.....	8
4.3 - Servizio di emergenza.....	8
4.4 - Servizio di reperibilità.....	8
4.5 - Pezzi di ricambio.....	9
4.6 - Modalità di documentazione dell'intervento.....	10
Art. 5 - Corrispettivo e modalità di fatturazione e pagamento.....	10
5.1 - Corrispettivo di appalto.....	10
5.2 - Fatturazione.....	11
Art. 6 - Periodo di prova – Anagrafica Impianti.....	11
Art. 7 - Informazioni in materia di sicurezza e obblighi dell'impresa aggiudicataria.....	12
Art. 8 - Cauzione.....	12
Art. 9 - Penali.....	13
Art. 10 - Recesso.....	14
Art. 11 - Risoluzione per inadempimento.....	15
Art. 12 - Divieto di cessione del contratto - Subappalto.....	15
Art. 13 - Costi per la sicurezza e informazioni in materia di sicurezza.....	15
Art. 14 - Sicurezza accesso ARPAT.....	16
Art. 15 - Brevetti industriali e diritti d'autore.....	16
Art. 16 - Assicurazione.....	16
Art. 17 - Spese ed oneri contrattuali.....	16
Art. 18 - Anticorruzione e Codice Comportamento.....	17
Art. 19 - Foro competente.....	17
Art. 20 - Norme di rinvio.....	17

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la **manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk** ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa. Nell'appalto è pertanto **compresa la fornitura di parti di consumo e ricambio**.

L'Appaltatore, in considerazione del sopralluogo obbligatorio prima della presentazione dell'offerta, pienamente consapevole dello stato dei luoghi, dovrà essere munito delle opportune attrezzature atte allo scopo e dovrà svolgere tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento delle reti di distribuzione presenti a servizio dei laboratori, nel rispetto delle normative vigenti.

Le sedi degli impianti oggetto del servizio sono le seguenti:

1. **Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze, Via Petrella 14;**
2. **Laboratorio di Area Vasta Costa - Via Marradi n. 114, Livorno;**
3. **Laboratorio di Area Vasta Costa - sede Pisa, Via V. Veneto n. 27;**
4. **Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena.**

ARPAT si riserva, nel corso del contratto, la facoltà di diminuire il numero degli impianti oggetto del servizio di manutenzione sia in relazione alle proprie esigenze operative sia, eventualmente, a seguito di ridefinizione delle strutture territoriali dotate di laboratorio e, quindi, di impianto di distribuzione dei gas tecnici, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare pretese o richieste di indennizzi o quant'altro.

Per impianto di distribuzione dei gas tecnici e miscele si intendono i seguenti componenti:

- Rastrelliere con catena di blocco
- Elettrocompressori;
- Sistemi di filtrazione;
- Rampe collettrici gas in alta pressione per bombole e pacchi bombole;
- Punti di utilizzo gas;
- Riduttori di regolazione gas;
- Valvole di sezionamento ed esclusione;
- Quadri automatici e semiautomatici;
- Manometri di controllo e lettura pressione;
- Sistema di refrigerazione;
- Sistema di trattamento delle condense ed eventuale loro eliminazione;
- Valvole di sicurezza;
- Sistema di monitoraggio delle condizioni di centrale (segnalazione di bassa pressione);
- Generatore di azoto (ove non soggetto ad altri contratti di manutenzione);
- Stazione di produzione aria compressa (sedi di Firenze, Livorno e Siena);
- Sistemi di rilevamento fughe di gas (compreso ossigeno) e gas infiammabili;
- Tubazioni in rame ed acciaio (dal quadro di 1° stadio al quadro di 2° stadio).

Art. 2 - Durata del contratto, Rinnovo e proroga

Il presente appalto ha la durata di tre anni, decorrenti dalla data di avvio del servizio, previa stipula del contratto.

ARPAT si riserva di rinnovare il contratto per un massimo di due anni alla scadenza del medesimo. In tal caso, ARPAT dovrà comunicare all'aggiudicatario di volersi avvalere della facoltà di rinnovo del contratto almeno tre mesi prima della scadenza e, in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ARPAT si riserva alla scadenza del contratto di prorogare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo per individuare un nuovo contraente.

Art. 3 - Importo a base d'appalto e quadro economico

L'importo a base d'appalto, per la durata triennale del contratto, ammonta ad **euro 60.000,00** IVA esclusa. Non sono ammesse offerte di importo superiore.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo dei rinnovi e opzioni, è pari a **euro 162.000,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- importo a base di gara, soggetto a ribasso,

- ✓ euro 60.000,00, oltre IVA, per i **primi tre anni del servizio**;

Lo sconto offerto sarà applicato per l'**anagrafica impianti**, da eseguirsi nei primi sei mesi del servizio così come previsto al successivo art. 6, **euro 2.000,00 - una tantum**, oltre IVA;

- modifiche contrattuali ex art. 106 D.Lgs 50/2016:

- ✓ euro 40.000,00, al lordo dello sconto offerto, oltre IVA, per la ripetizione del servizio per ulteriori due anni alla scadenza del triennio originario;
- ✓ euro 10.000,00, al lordo dello sconto offerto, oltre IVA, per eventuale proroga tecnica per un periodo massimo di 180 gg.
- ✓ euro 50.000,00 per l'esecuzione dei seguenti interventi:

Firenze:

- ✓ centrali a scambio e riduttori pressione;
- ✓ adeguamento linee di distribuzione e rampa di scambio per pacchi bombole;
- ✓ sistema di monitoraggio dei livelli;

Siena:

- ✓ centrali a scambio e riduttori pressione;

Livorno:

- ✓ adeguamento linee di distribuzione;
- ✓ centrali a scambio e riduttori pressione;

per tali interventi saranno utilizzati i prezzi di riferimento della Regione Toscana e ove non presenti saranno valutati nuovi prezzi al netto dello sconto offerto aggiudicato.

Affidamento: ex **art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016** di seguito Codice, mediante affidamento **prezzo più basso**, tenuto conto che l'appalto di che trattasi ha una incidenza del costo della manodopera, compreso spese generali e utile d'impresa, pari al **32% (per cento)** dell'importo totale del contratto da affidare.

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti in conformità al disposto della vigente versione del **Manuale Unichim MU n. 192 e del Dlgs. N. 81/2008 e s.m.i.**

Per gli interventi che richiedono la modifica di parti dell'impianto l'Appaltatore deve essere in grado di certificare i lavori secondo il DM 37/08, art. 1, comma 2, lett. A) e E) in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

In tale occasione, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà rilasciare ad ARPAT la **certificazione di conformità e di regolare esecuzione** relativa a modifiche effettuate sulle reti distribuzione gas tecnici (art. 1, co. 2, lett. e) del DM n. 37/2008) ed impianti elettrici a corredo rete gas (art. 1, co. 2, lett. a) del DM n. 37/2008), ad es. quadri elettrici, sensori allarmi, etc. effettuati.

Le spese relative al collaudo sono a carico della ditta fornitrice.

Le prove di collaudo saranno svolte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità dell'apparecchiatura, il rispetto delle normative vigenti, la completezza e l'aderenza della fornitura/servizio a quanto ordinato ed in generale agli elementi del contratto.

L'Appaltatore dovrà, a titolo gratuito, fornire quelle parti o compiere quelle opere che risultassero necessarie per garantire il funzionamento dell'intervento ordinato.

4.1 - Manutenzione preventiva programmata

Il servizio dovrà essere espletato secondo le seguenti minime modalità:

1. Effettuazione di un numero di interventi pari a 12 all'anno per sede con cadenza mensile.

Solo per la sede di Pisa sono previsti 4 interventi/anno a cadenza trimestrale.

2. Effettuazione, nelle cadenze indicate, delle verifiche sottoindicate:

- Manutenzione preventiva programmata

Gli interventi di manutenzione preventiva programmata sono finalizzati a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e la sicurezza degli impianti e, pertanto, dovranno essere obbligatoriamente eseguiti indipendentemente dal verificarsi di guasti.

Le operazioni di manutenzione preventiva, da effettuarsi durante il normale orario di lavoro, saranno eseguite con cadenza mensile secondo un crono-programma concordato tra le parti.

Le operazioni di manutenzione preventiva programmata sono da intendersi destinate a tutte le parti impiantistiche sopra indicate ed alla rete di distribuzione dei gas nella sua interezza ossia dal punto di prelievo del gas dalla bombola fino al suo ingresso nella strumentazione analitica asservita.

- Elenco verifiche

1. Verifica visiva del buono stato e del corretto funzionamento di tutte le parti a vista dell'impianto
2. Verifica della tenuta/integrità delle rastrelliere e delle relative catene o altri dispositivi di ritenzione
3. Verifica del buono stato/integrità della filettatura delle serpentine e della loro tenuta e sostituzione delle eventuali guarnizioni presenti in caso di perdite, controllo del corretto montaggio e uso della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità

dell'utilizzo; **Sostituzione delle serpentine usurate o con certificazione di durata scaduta.**

4. Verifica del buono stato/integrità della filettatura delle valvole di ritegno e della loro tenuta
5. Verifica del buono stato/integrità delle valvole di linea, della loro tenuta e del buon funzionamento
6. Verifica della chiusura delle valvole e della loro regolazione
7. Verifica del buono stato delle valvole di spurgo, della loro tenuta e del buon funzionamento
8. Verifica del buono stato della filettatura dei riduttori di 1° e del 2° stadio (ivi compreso quelli presenti in centrale), della loro tenuta, del buon funzionamento, compatibilità con il gas utilizzato, verifica idoneità dell'utilizzo, targhetta d'identificazione, prove tenuta membrana, controllo della bulloneria di serraggio
9. Verifica ed effettuazione della taratura dei riduttori di 1° e del 2° stadio presenti nei quadri automatici e nei quadri manuali
10. Verifica del buono stato delle valvole di sicurezza, e della loro tenuta;
11. Verifica del buono stato della filettatura dei raccordi e della loro tenuta
12. Verifica del buono stato dei pressostati e trasduttori, della loro tenuta e del buon funzionamento, effettuazione delle operazioni di: regolazione e taratura
13. Verifica del buono stato/integrità dei dispositivi di scambio automatico delle rampe collettrici gas e della loro tenuta: controllo del corretto montaggio e uso della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo; verifica delle guarnizioni e dello stato di usura dei componenti metallici sottoposti a torsione meccanica e ad elevate pressioni. **Sostituzione delle componenti usurate**
14. Verifica del buono stato delle linee di distribuzione, della loro tenuta, della messa a terra, dell'etichettatura con nome e direzione del flusso, della compatibilità con il gas utilizzato, controllo stato d'usura della tubazione. Controllo delle saldature e della raccorderia
15. Verifica del buono stato della filettatura dei punti di utilizzo e della loro tenuta ivi comprese quelle "non a vista" (ad es. inglobate nei banchi)
16. Verifica del buono stato della filettatura delle valvole di intercettazione e della loro tenuta; effettuazione delle operazioni di: verifica chiusura valvole, regolazione/taratura, etichettatura.
17. Verifica del buono stato dei sensori di monitoraggio e del buon funzionamento
18. Verifica del buono stato delle unità di controllo sensori e del buon funzionamento; effettuazione delle operazioni di: prova di funzionamento, taratura/regolazione, verifica dei collegamenti elettrici e della messa a terra, etichettatura
19. Verifica del buono stato della filettatura delle valvole di blocco linea e della loro tenuta; effettuazione delle operazioni di: verifica buon funzionamento e chiusura valvole
20. Verifica del buon funzionamento del quadro elettrico/allarmi ed effettuazione delle operazioni di verifica ed etichettatura
21. Verifica del buono stato dei collegamenti elettrici e della messa a terra dei quadri
22. Verifica della funzionalità delle valvole antiritorno alta pressione presenti nelle rampe collettrici
23. Effettuazione con cadenza annuale della prova di tenuta delle linee e delle apparecchiature installate mediante la messa in pressione di tutte le tubazioni di

distribuzione. Tale prova prevede il riempimento di tutte le tubazioni con gas inerte di 1,5 volte la pressione massima di erogazione dei singoli gas. Il tempo di prova non deve essere inferiore alle 2 ore. Nel caso di tubazioni per le quali è necessario non modificare la natura del gas per evitare problematiche di inquinamento linea e taratura strumentale si prescrive che la prova sia presidiata dall'operatore. Nel caso di linee gas che alimentano strumentazioni sempre accese con utilizzo continuo del gas si prescrive che la prova sia effettuata in concomitanza con fermi impianto in data programmata

24. Effettuazione delle operazioni necessarie a prevenire l'usura ed eventuali malfunzionamenti sugli impianti di Rilevamento dei gas (compresi infiammabili), ove presenti, con particolare riferimento a:
- Sensori di rilevamento con sostituzione di parti usurate (es. pasticca) eseguendo la verifica funzionamento/taratura;
 - Centralina di acquisizione dati;
 - Valvole di sezionamento by pass;
 - Elettrovalvola antideflagrante di esclusione linea

Effettuazione prove di simulazione e funzionamento (valori e controlli remoti).

- Centrale aria compressa

Verifiche a **cadenza mensile** per tutte le sedi di ARPAT sopraindicate:

- Verifica dei livelli dei liquidi lubrificanti ed eventuale sostituzione;
- Verifica dei liquidi refrigeranti nelle centrali con aria compressa ed eventuale sostituzione;
- Verifica della funzionalità degli scaricatori automatici delle condense;
- Verifica del materiale assorbente per separatore acqua/olio ed eventuale sostituzione;
- Verifica della qualità dell'aria prodotta, in particolare riferimento alla presenza di olio ed umidità;
- Verifica dei dispositivi di filtrazione ed eventuale sostituzione;
- Verifica dispositivi anidificazione aria se presenti ed eventuale sostituzione.

Le manutenzioni di singoli componenti dell'impianto saranno eseguite secondo quanto prescritto nelle rispettive schede tecniche e/o indicati dal costruttore. Eventuali sostituzioni di componenti guasti o usurati saranno eseguiti con componenti uguali o di pari caratteristiche ed idonei ai gas cui sono destinati.

Dovranno essere effettuate anche le manutenzioni programmate previste dal costruttore del compressore in funzione del numero di ore di utilizzo come indicato nei manuali uso e manutenzione; dovranno essere ricompresi sia le ore che i pezzi di ricambio.

Ogni anomalia riscontrata durante le verifiche di manutenzione programmata deve essere segnalata al DOEC (Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta) o proprio delegato.

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione e conferimento allo smaltimento delle parti sostituite e degli altri rifiuti prodotti durante l'intervento di manutenzione.

Il primo intervento di manutenzione preventiva programmata dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio.

4.2 - Manutenzione correttiva

L'Appaltatore aggiudicatario deve garantire interventi e risoluzione dei problemi e/o malfunzionamenti, a chiamata, **in numero illimitato**, nel seguente arco temporale: **dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,30.**

Il tempo di intervento dalla chiamata (*da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata o sms ai cellulari del personale dell'Appaltatore individuato*) è non superiore a **2 giorni** e il tempo di ripristino è non superiore a **3 giorni**.

I ritardi nei tempi di intervento e ripristino verranno considerati da ARPAT come inadempienze e saranno trattate come previsto all'art. 9.

Gli interventi di manutenzione effettuati a seguito della chiamata in emergenza di cui al successivo al punto 4.3 del presente Capitolato è da considerare intervento di "manutenzione correttiva" e rientra nel corrispettivo offerto.

4.3 - Servizio di emergenza

In caso di malfunzionamenti o avarie che determinino rischio, anche lieve, di infortunio alle persone o blocco anche parziale di taluno degli impianti oggetto di appalto, deve essere garantita l'effettuazione di interventi di emergenza sugli impianti oggetto del servizio **entro 3 ore** dalla chiamata, **a mezzo posta elettronica certificata e sms ai cellulari** del personale dell'Appaltatore individuato. Il servizio in emergenza deve essere garantito anche nei giorni prefestivi e festivi.

Il **servizio in emergenza** è ricompreso nel canone fino a **n. 30 interventi nel triennio** per le sedi ARPAT interessate dal servizio.

Ulteriori chiamate in emergenza saranno oggetto di pagamento extra, il cui costo sarà pari al canone aggiudicato relativamente alla manodopera per intervento mese.

I ritardi nei tempi di intervento e ripristino verranno considerati da ARPAT come inadempienze e saranno trattate come previsto all'art. 9.

Gli interventi di manutenzioni effettuati in emergenza sono da considerare interventi di "manutenzione correttiva" e rientrano nel canone, che sarà corrisposto come indicato nel presente Capitolato.

4.4 - Servizio di reperibilità

ARPAT si riserva di attivare, nel corso del contratto, il servizio di reperibilità. A tal proposito l'Appaltatore aggiudicatario si impegna a fornire ad ARPAT un numero telefonico, il quale dovrà garantire un servizio di reperibilità per il periodo di tempo non compreso nell'arco temporale sopra definito (e cioè dalle ore **19,30 alle ore 7,30**, sabato e festivi compreso h24) per l'impianto di distribuzione **delle sedi laboratorio di Area Vasta: Firenze, Livorno e Siena.**

Il servizio, **ricompreso nel canone**, dovrà garantire la reperibilità immediata di un operatore e se richiesto e necessario l'intervento **entro 3 ore** dalla chiamata (a mezzo cellulari del personale dell'Appaltatore individuato) .

In tal caso l'Appaltatore accetta di applicare, per interventi straordinari, notturni e/o festivi di reperibilità, il costo orario unitario della manodopera previsto dalle tabelle di riferimento del Prezzario Regione Toscana 2021 - Risorse Umane delle province interessate del settore metalmeccanico impiantistico (Installatore / Operaio metalmeccanico).

I pezzi di ricambio, come previsto al successivo punto 4.5, si intendono ricompresi nel corrispettivo.

4.5 - Pezzi di ricambio

E' inclusa, nel corrispettivo offerto per tutte le tipologie di manutenzione (preventiva, correttiva e in emergenza) in appalto e quindi a totale carico dell'aggiudicatario, la sostituzione del seguente materiale di ordinaria usura:

- Guarnizioni in gomma di ogni tipo;
- Guarnizioni in Nylon di ogni tipo;
- Anelli R di ogni tipo e dimensione;
- Membrane per riduttori di 1° e 2° stadio;
- Valvole di sicurezza riduttori;
- Valvole di scarico sovrappressione;
- Contattori elettrici dei pressostati di segnalazione e allarme;
- Molle antagoniste per le valvole di ritorno;
- Bombolette cercafughe (almeno 2 al mese per sede).
- Cartucce filtranti per aria compressa
- Liquido lubrificante per compressori
- Materiale adsorbente per separatori acqua/olio
- Filtri per generatore azoto
- Filtro in ottone sinterizzato
- Kit ricambio presa di utilizzo
- Componenti usurate sensori rilevamento gas (es. pasticca o altro)

E' inclusa, nel corrispettivo offerto e quindi a totale carico dell'aggiudicatario, la sostituzione del seguente materiale non di ordinaria usura, qualora se ne ravvisi la necessità:

- Manometri di controllo alta e bassa pressione per quadri di centrale
- Pressostati alta pressione
- Serpentine di collegamento alta pressione in rame cromato (vari gas) sia per singola bombola che per pacchi bombole
- Serpentine in acciaio inox sia per singola bombola che per pacchi bombole
- Inversore pneumatico per quadro automatico
- Componenti dispositivi di scambio automatico rampe
- Pastiglia riduttore
- Tubi in rame ed acciaio per collegamento dal riduttore si 2° stadio al punto di utilizzo strumentazione
- Prolunghe
- Curva
- Valvola a sfera di scarico
- Manometri di controllo bassa pressione per riduttori 2° stadio, ivi compresi quelli al punto di utilizzo
- Raccordi a tre pezzi in ottone per valvole a sfera di qualsiasi diametro
- Raccordo a portagomma di qualsiasi diametro
- Liquido refrigerante per essiccatori
- Otturatori antiritorno prese utilizzo

- Corpo interno presa utilizzo
- Raccordo di collegamento tubazione presa di utilizzo
- Cinghie compressori
- Pezzi di ricambio del compressore in funzione del numero di ore di utilizzo da sostituire/revisionare in accordo con le manutenzioni programmate previste dal costruttore

4.6 - Modalità di documentazione dell'intervento

Tutti gli interventi, sia di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza ed eventualmente in reperibilità dovranno essere documentati da apposito Rapporto di lavoro, numerato progressivamente, datato e firmato dall'operatore dell'Appaltatore aggiudicatario intervenuto, oltre che dal Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta (Direttore Operativo dell'Esecuzione del Contratto - DOEC) o proprio delegato che ha seguito l'intervento riportante:

- Elenco descrittivo delle operazioni che sono state effettuate;
- Esito delle stesse;
- Eventuali parti sostituite, anche consumabili;
- Certificazione esecuzione lavori ai sensi di legge (in caso di modifica all'impianto).

Il Rapporto di lavoro dovrà riportare inoltre la data e ora di richiesta, la data e ora di inizio dell'intervento e la durata dello stesso.

La numerazione dei Rapporti di lavoro dovrà essere riportata dall'affidataria nella fattura da emettersi successivamente all'effettuazione della manutenzione e ARPAT provvederà al pagamento delle fatture previa acquisizione di attestazione della regolarità del servizio nel periodo di riferimento da rilasciarsi da parte dei DOEC AV / o proprio delegato di ARPAT.

L'Appaltatore deve farsi carico del magazzino ricambi e della sua gestione.

Il ritardo nel ripristino dovuto a mancata sostituzione delle parti di consumo o di ricambio sarà considerato da ARPAT come inadempienza, suscettibile di applicazione delle penali previste all'art. 9.

Art. 5 - Corrispettivo e modalità di fatturazione e pagamento

5.1 - Corrispettivo di appalto

Il corrispettivo, al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in gara, comprende:

- a) la manutenzione preventiva programmata e correttiva;
- b) il servizio in emergenza;
- c) anagrafica impianti;
- d) ogni altro onere previsto dal presente Capitolato.

Qualora attivo, il servizio di reperibilità farà parte del corrispettivo di appalto:

- a) Il pagamento extra canone di cui al precedente punto 4.3 - Servizio di emergenza;
- b) Il costo orario dell'intervento in reperibilità per Firenze, Livorno e Siena, secondo la quotazione prevista al precedente punto 4.4.

Restano escluse dal canone:

- a) i prezzi delle parti di ricambio diverse da quelle elencati al punto 4.5 del presente CSA.

5.2 - Fatturazione

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione del servizio, a cadenza mensile e per ciascuna sede.

Ciascuna fattura dovrà riportare il dettaglio del costo del servizio per ciascuna delle strutture ARPAT, con indicazione del numero del Rapporto di lavoro relativo.

Il Pagamento sarà effettuato previa emissione della fattura e dovrà essere intestata a: ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – C.F. e P.IVA 04686190481, trasmessa tramite SDI e con l'applicazione dell'IVA con scissione dei pagamenti – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

La fattura deve riportare obbligatoriamente il **CIG 8637513D34**, senza il quale non è possibile procedere al pagamento della stessa.

ARPAT provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato in attuazione dell'art. 30, comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni, data fattura fine mese, previa verifica di conformità del servizio eseguito dal Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta di ARPAT (DOEC AV competente per ciascuna sede). La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 15 giorni dalla data di effettuazione del servizio.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Per quanto riguarda l'applicazione di eventuali penali applicate ai sensi del successivo art. 9, le stesse saranno recuperate sull'ultima fattura non pagata a partire dalla più datata ditta affidataria provvederà alla decurtazione degli importi corrispondenti dalla fatturazione immediatamente successiva alla conclusione della procedura di contestazione.

Art. 6 - Periodo di prova – Anagrafica Impianti

L'affidamento del servizio è soggetto ad un periodo di prova di **sei mesi** dalla data di inizio del servizio nel quale è ricompresa la **restituzione anagrafica dello stato degli impianti per presidio**.

Per ogni presidio si dovrà relazionare quanto segue:

- Descrizione degli impianti;

- Stato dell'impianti per presidio, tipologia di impianti presenti nei e stato di conservazione, evidenziando:

- Stato della stazione (centrale) di decompressione gas tecnici;
- Stato della rete di distribuzione, compresi i punti di utilizzo finale;
- Stato della centrale produzione aria compressa.

- **Rilevazione grafica in formato cartaceo e digitale** (DWG e PDF), delle linee gas presenti e il posizionamento delle utenze per tutti i laboratori, elaborata secondo le norme tecniche di riferimento.

ARPAT fornirà le planimetrie dei locali in formato digitale riproducibile.

Il materiale così prodotto sarà di esclusiva proprietà di ARPAT, previa verifica ed accettazione/approvazione del RUP-DEC ovvero previa integrazione e riproduzione delle tavole oggetto di verifica.

Ai fini del periodo di prova, sarà formulata, da parte del DOEC AV **una relazione contenente il giudizio** in relazione alla prosecuzione del rapporto. In caso di esito positivo, il **RUP-DEC** darà comunicazione alla ditta aggiudicataria. In caso di esito negativo, sarà comunicata alla ditta aggiudicataria la data di risoluzione del contratto.

Art. 7 - Informazioni in materia di sicurezza e obblighi dell'impresa aggiudicataria

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati in condizioni di sicurezza tali da non esporre gli operatori della ditta aggiudicataria del servizio e i dipendenti ARPAT a rischio di infortunio e/o incidente.

Per accedere ai locali ed agli spazi interessati al servizio il personale dell'appaltatrice nominalmente individuato in precedenza deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni del DOEC AV ed osservare le cautele ed i percorsi indicati nel DUVRI.

Per accedere ai locali ed agli spazi interessati al servizio il personale dell'appaltatrice nominalmente individuato in precedenza deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni del DOEC – AV ed osservare le cautele ed gli eventuali percorsi indicati nel presente documento.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria deve presentare un protocollo di servizio per ogni impianto di distribuzione. Il Protocollo deve riportare il cronoprogramma relativo allo specifico impianto, nonché l'elenco nominativo del personale.

A cadenza annuale ed entro 30 giorni prima della scadenza del contratto, la ditta aggiudicataria presenterà una **relazione sullo stato fisico dell'impianto** e delle condizioni di esercizio, ivi compreso l'aggiornamento planimetrico su file DWG ove necessario per nuovi interventi attivati durante l'anno, nonché eventuali proposte di adeguamento funzionale per ciascun impianto.

Alla scadenza del periodo di riferimento per l'emissione della fattura, la ditta aggiudicataria presenterà il rapporto di lavoro degli interventi preventivi, correttivi ed in emergenza effettuati con indicazione della data degli interventi per la manutenzione preventiva e programmata, della data della chiamata per gli interventi di manutenzione correttiva e in emergenza, della data di intervento e della data di risoluzione.

Art. 8 - Cauzione

La società aggiudicataria dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatte salve le variazioni ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni. In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in

qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT, ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell' art. 8 del presente CSA.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, a ARPAT, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 9 - Penali

A garanzia del corretto svolgimento del servizio appaltato sono previste le seguenti penali:

- **euro 100,00** per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva programmata al punto 4.1 del presente CSA (o eventualmente più brevi offerti in gara);
- **euro 250,00** al giorno, in caso di mancato rispetto del termine previsto per gli interventi di manutenzione correttiva di cui al punto 4.2 del presente CSA (o eventualmente più brevi offerti in gara);
- **euro 300,00**, in caso di mancato rispetto del termine previsto per l'intervento in caso di emergenza di cui al punto 4.3 del presente CSA
- **euro 300,00**, in caso di mancato rispetto del termine previsto per l'intervento in caso di servizio di reperibilità di cui al punto 4.4 del presente CSA, qualora sia attivato il servizio
- **euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella presentazione del rapporto di lavoro;
- **euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella presentazione della relazione annuale e finale; in caso di mancata presentazione della relazione finale annuale sarà provveduto al recupero delle penali sulla cauzione definitiva.
- **euro 250,00** per scorretta esecuzione del servizio.

Ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, per la decorrenza dei termini, si terrà conto della data e ora dell'invio tramite PEC.

Tali importi andranno a valere sul primo corrispettivo utile, fatta salva la possibilità di rivalersi sulla cauzione.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti – (SPIIR), ai sensi del DM 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», per poter dare corso all'applicazione delle penali di cui sopra proposte dal DOEC AV, la cui figura coincide con il Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta, deve provvedere a contestare alla ditta aggiudicataria il mancato rispetto dei termini di intervento o ripristino e/o la sua scorretta esecuzione con apposita nota a firma dello stesso DOEC AV, **entro 5 giorni**, decorrenti dalla scadenza del termine utile per effettuare l'intervento od il ripristino e/o dalla data di sua effettuazione.

La nota di contestazione deve essere inviata a mezzo PEC alla ditta aggiudicataria e p.c. al RUP - SPIIR.

Qualora la ditta inadempiente ritenga di poter presentare le proprie deduzioni in relazione alla contestazione ricevuta, dovrà farlo a mezzo PEC entro il termine perentorio di **5 giorni** decorrenti dalla ricezione della contestazione stessa al DOEC AV.

Se il DOEC AV ritiene le deduzioni pervenute entro il termine perentorio fondate ed accoglibili, comunica sempre via PEC alla ditta e p.c. al RUP DEC - SPIIR la rinuncia all'applicazione della penale; diversamente comunica ai destinatari di cui sopra l'applicazione della penale, con richiesta di emissione di nota di credito sulla prima fattura non pagata, a partire dalla più datata.

Al fine di consentire comunque l'effettuazione della manutenzione correttiva e di emergenza una volta decorsi i termini previsti per la risoluzione offerti dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, ARPAT ha il diritto di rivolgersi al libero mercato, in caso di grave compromissione della funzionalità e sicurezza, e richiedere di intervenire, in luogo della ditta aggiudicataria inadempiente, ad altra ditta liberamente individuabile.

Il maggior costo di tale intervento verrà rimesso a carico della ditta aggiudicataria inadempiente, a prescindere dall'eventuale applicazione della penale, a valere sulla prima fattura non pagata a partire da quella più datata.

Art. 10 - Recesso

L'ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, ARPAT può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.) nei seguenti casi:

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato.
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'aggiudicatario

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 **Legge 135/2012**, può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'aggiudicatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del l'aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario in deroga all'art. 1671 del C.C. (clausola ex art. 1341 C.C.), a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ulteriore compensi o indennizzo o rimborso delle spese.

Nei casi previsti dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, ARPAT ha facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 11 - Risoluzione per inadempimento

ARPAT si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali o grave ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso ARPAT ha la facoltà di incamerare la garanzia definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che ARPAT, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, anche per i seguenti casi:

1. tre fattispecie di non effettuazione della manutenzione preventiva programmata rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma, nell'arco di un anno di durata del contratto;
2. tre fattispecie di **scorretta esecuzione** del servizio nell'arco di un anno di durata del contratto
3. tre fattispecie di **non intervento nel caso di emergenza** nell'arco di un anno di durata del contratto
4. tre fattispecie di **non intervento nel caso di reperibilità** nell'arco di un anno di durata del contratto.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità dell'atto di cessione.
2. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'autorizzazione al subappalto verrà riconosciuta solo a condizione che la quota e tipologia di prestazioni non inficino l'efficacia del servizio, la stabilità dei referenti dell'impresa e la continuità delle prestazioni.
3. Le prestazioni possono essere oggetto di subappalto, previa autorizzazione, nel limite del 40% dell'importo del contratto.
4. Anche in caso di subappalto, rimane ferma l'unicità del referente per ARPAT, che rimane l'operatore economico Appaltatore, con il quale si terranno tutti i contatti, anche in relazione all'ordinazione dei singoli servizi ai numeri di telefono e PEC, e indirizzi e-mail pre-stabiliti.
5. In caso di subappalto, l'Appaltatore è obbligato a trasmettere ad ARPAT copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento e nelle fatture vi deve essere eventuale indicazione di modalità di pagamento conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità.
6. L'affidamento in subappalto non esonera l'Appaltatore da responsabilità verso ARPAT.
7. La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 13 - Costi per la sicurezza e informazioni in materia di sicurezza

ARPAT si impegna, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto

dell'appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

ARPAT, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell'Appaltatore o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento per il personale operante della Ditta appaltatrice e per coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato. Si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove alloggiare i prodotti oggetto del servizio.

L'Appaltatore si impegna ad attenersi alle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) redatto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SePP) dell'Agenzia al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività presenti presso le sedi ARPAT coinvolte.

Dalla valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dal SePP, riassunta nel DUVRI, risulta che i costi da rischio interferente sono pari a € 0,00 (zero).

È fatto obbligo altresì comunicare al Responsabile del procedimento il nominativo dell'Incaricato per la sicurezza dell'Appaltatore.

Art. 14 - Sicurezza accesso ARPAT

Ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Art. 15 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'ARPAT una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne ARPAT, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del medesimo.

Art. 16 - Assicurazione

La Ditta è responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti potranno comunque causare a persone, cose, attività dell'ARPAT, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato, asportato o smarrito.

La ditta deve assicurare le apparecchiature.

ARPAT chiede alla ditta aggiudicataria idonea polizza di assicurazione per la responsabilità civile, furto, incendio e rischi industriali derivanti dalla fornitura/servizio, nonché contro danni a persone o cose, con il limite massimale unico per sinistro da euro 500.000,00 a euro 1.500.000,00.

Art. 17 - Spese ed oneri contrattuali

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, tasse di registrazione ove richiesto, etc.) nessuna esclusa ed eccettuata.

Art. 18 - Anticorruzione e Codice Comportamento

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arp.at.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

Il concorrente è tenuto al rispetto degli obblighi di condotta di cui alla legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ovvero per ARPAT:

- "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022" Decreto nr. 10/2020

<http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/decreti/anno-2020/decreti-del-direttore-generale/DDG010-310120.pdf>;

- "Codice di comportamento di ARPAT" Decreto nr. 33/2021

<http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/decreti/anno-2021/decreti-del-direttore-generale/DDG033-250221.pdf>.

Art. 19 - Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla interpretazione ed alla esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato e previsto nel presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed, in particolare: al "Regolamento delle spese in economia di ARPAT", al "Capitolato generale d'onori" dell'Agenzia pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT, al Patto di Integrità di ARPAT, al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., al DM n. 49/2018 e s.m.i..

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Sede Legale: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

CONTRATTO D'APPALTO

Servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni, con eventuale prolungamento di due anni.

CIG 8637513D34

L'anno **duemilaventuno (2021)** nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta

TRA

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana con sede legale in Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04686190481, in persona _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAT, in Firenze, Via N. Porpora 22, rappresentata....., in qualità di ... autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia, per il presente atto, il cui schema è stato approvato con decreto n. _____ del _____,

E

Sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____, codice fiscale _____, il quale interviene al presente atto nella qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede della Società, _____, codice fiscale e partita iva _____, con sede legale in _____, Via _____, iscritta presso la Camera di Commercio di _____, n° R.E.A. _____ (agli atti d'ufficio),

di seguito per brevità denominato “Appaltatore”.

Premesso:

- che con Decreto del Direttore amministrativo n.....del..... è stata indetta la gara di appalto, mediante procedura negoziata per affidamento sotto soglia, di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi in modalità telematica, utilizzo del sistema START, per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva programmata, correttiva, in emergenza full-risk ed in reperibilità (solo su richiesta) degli impianti di distribuzione dei gas tecnici di laboratorio in opera presso le sedi ARPAT di Firenze, Livorno, Siena e Pisa, per la durata di tre anni, con eventuale rinnovo di due anni”;

- che con Decreto del Direttore n.....del..... la procedura medesima è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società.....;

- che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti della società, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che è stato redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi della sicurezza pari a zero euro;

- che sono decorsi i termini dei trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

- che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta, DURC INAIL_ del , valido fino al , agli atti SPIIR;

- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio oggetto del presente atto.

Tutto ciò premesso e confermato quale parte sostanziale e integrante del

presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto

La “Stazione appaltante”, come sopra rappresentata, affida all’”Appaltatore”, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, l’appalto per l’esecuzione del servizio citato in premessa, CIG 8637513D34.

L’Appaltatore si impegna alle condizioni di cui al presente contratto, al Capitolato Speciale d’Appalto, normativo e tecnico (CSA – Allegato, sub “1”) e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all’osservanza della disciplina di cui al Codice .

ARPAT si riserva la facoltà di affidare all’aggiudicatario anche servizi e forniture da considerarsi integrati all’oggetto principale del contratto, qualora ne ravvisi la necessità durante il periodo di vigenza contrattuale, al prezzo indicato nell’offerta. Tali servizi sono da ritenersi funzionali alla perfetta resa delle centraline contenute nei manufatti medesimi e pertanto indispensabili alla qualità del dato della rete.

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere svolto secondo le modalità tecniche indicate nel CSA ove si stabiliscono le procedure, le condizioni e le modalità relative all’espletamento del servizio di che trattasi.

Art. 2 - Ammontare del contratto

L’importo d’appalto complessivo offerto in gara, per la durata triennale del contratto, IVA esclusa, ammonta ad euro

Tale importo prevede:

- la manutenzione preventiva programmata e correttiva;
- il servizio in emergenza;
- anagrafica impianti;

- ogni altro onere previsto dal presente Capitolato.

Qualora attivo, il servizio di reperibilità farà parte del corrispettivo di appalto:

Il pagamento extra canone di cui al punto 4.3 - Servizio di emergenza del CSA;

Il costo orario dell'intervento in reperibilità per Firenze, Livorno e Siena, secondo la quotazione prevista al punto 4.4 del CSA.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata triennale con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

Art. 4 - SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO

Le modalità di espletamento del servizio sono tutte indicate all'art. 4 del CSA.

Art. 5 MODIFICHE CONTRATTUALI EX ART. 106 D.LGS 50/2016

ARPAT si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del D.lgs n. 50/2016, di affidare i seguenti servizi/forniture all'aggiudicatario del presente appalto, a seguito di richiesta preventivo e idonea documentazione, utilizzando i prezzi di riferimento della Regione Toscana e ove non presenti saranno valutati nuovi prezzi al netto dello sconto offerto aggiudicato, salvo congruità:

Firenze, Via Petrella 14:

- centrali a scambio e riduttori pressione;
- adeguamento linee di distribuzione e rampa di scambio per pacchi bombole;
- sistema di monitoraggio dei livelli;

Siena, Strada del Ruffolo n. 1:

- centrali a scambio e riduttori pressione;

Livorno, Via Marradi n. 114:

- adeguamento linee di distribuzione;
- centrali a scambio e riduttori pressione;

Art. 6 - Varianti contrattuali ex art. 106 D.Lgs 50/2016

- Eventuale variante in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo (art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016);
- Eventuale proroga per un massimo di 180 gg. alla scadenza contrattuale (art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016);
- Rinnovo della durata di due anni come previsto dall'art. 2 del CSA.

Art. 7 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti con ARPAT e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ARPAT ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARPAT.

Art. 8 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva

L'Appaltatore, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore quanto dell'ARPAT e/o di terzi.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a manlevare e mantenere indenne ARPAT da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

A tal fine, l'Appaltatore dichiara di aver stipulato e si impegna fin d'ora a produrre a prima e semplice richiesta la polizza assicurativa, a beneficio di ARPAT e/o di terzi, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto. In particolare detta polizza tiene indenne l'Agenzia, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'Appaltatore possa arrecare ad ARPAT, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente contratto, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc.. Vedasi art. 16 del CSA.

Art. 9 – Sopravvenuta attivazione Convenzione

Qualora nel corso del contratto sopravvenga una convenzione stipulata a seguito di procedura di affidamento centralizzata a livello regionale o da Consip Spa inerente il servizio oggetto del presente appalto con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1, co.13, Legge 135/2012, le parti attiveranno apposito negoziato, con facoltà per la stazione appaltante di recedere dal contratto senza l'applicazione di penalità e senza che l'Appaltatore possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria,

nel caso in cui la ditta aggiudicataria non accetti di ricondurre i propri prezzi e condizioni ai limiti previsti dall'art. 26 c. 3 della L.488/99.

Art. 10 - Subappalto

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.

ovvero

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo contrattuale l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Non è considerato subappalto l'affidamento di prestazioni da parte dell'aggiudicatario a ditte/concessionari/agenti, di cui riterrà di avvalersi per lo svolgimento del servizio nell'ambito territoriale coincidente con le Aree Vaste della Regione Toscana, qualora siano operatori economici/micro-piccole-medie imprese autorizzati dalla casa madre a svolgere il servizio di manutenzione e dispongano anche di pezzi di ricambio originali e di tecnici formati dal produttore, se singolarmente di importo inferiore al 2% del valore contrattuale, qualora l'incidenza del costo della manodopera o del personale non sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario deve comunicare al Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC), prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che

non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Devono altresì essere comunicate al Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC) eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Art. 11 - Direttore dell'esecuzione del contratto e Responsabile tecnico

ARPAT individua quale Direttore dell'esecuzione del contratto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia, il dott./dott.ssa _____, (tel. _____, e-mail: _____).

Salvo diverse disposizioni, ARPAT, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso i Direttori Operativi (Responsabili del Settore Laboratorio di Area Vasta) dell'esecuzione del contratto:

- Laboratorio di Area Vasta Centro, il dott./dott.ssa _____, (tel. _____, e-mail: _____);

- Laboratorio di Area Vasta Costa, il dott./dott.ssa _____, (tel. _____, e-mail: _____);

Laboratorio di Area Vasta Sud, il dott./dott.ssa _____, (tel. _____, e-mail: _____).

Detti soggetti hanno il compito di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, di controllare, in

accordo con i competenti uffici, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti, nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione, prima del pagamento di ogni fattura.

Responsabile tecnico individuato dall'Appaltatore che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi è

Art. 12 - PENALI

La misura delle penali e le modalità di contestazione delle stesse sono stabilite dall'art. 9 del CSA.

Art. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE

In tema di inadempimenti, recesso e risoluzione, si applica l'art. 10 e 11 del CSA normativo.

Art. 14 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Si rinvia all'art. 5 punto 5.2 del CSA.

Art. 15 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In tema di disposizioni in materia di anticorruzione si richiama quanto disciplinata dall'art. 18 del CSA.

Art. 16 – CLAUSOLA ART. 3, CO. 8, DELLA LEGGE 13/08/2010 N.136

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine l'aggiudicatario ha comunicato gli estremi del conto corrente bancario e i nominativi delle persone delegate ad operare su di esso.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la

risoluzione del contratto.

Art. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ (in lettere _____), resa da _____ ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore di ARPAT.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di ARPAT qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore.

In caso di inadempimento a tale obbligo, ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione.

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Art. 19 - OSSERVANZA LEGGI E NORME DI SICUREZZA

Per le disposizioni in materia di sicurezza si rinvia all'Art. 13 del CSA.

A tal fine, nel rispetto delle disposizioni di legge in tema di sicurezza e prevenzione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08 è stato elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi contenente le misure adottate per eliminare le interferenze (DUVRI operativo tra ARPAT e l'aggiudicatario, allegato al presente atto, sub "2").

Art. 20 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti si conviene che il Foro competente è quello di Firenze.

Art. 21 Varie

Agli effetti del presente atto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede di _____.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante PEC (posta elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

ARPAT: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Appaltatore: _____ al quale saranno notificati tutti gli atti e le comunicazioni relativi al contratto. L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Agenzia ogni variazione del domicilio legale e/o dell'indirizzo PEC indicato nel presente atto. In mancanza della predetta comunicazione saranno a carico dello stesso tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito delle comunicazioni.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Bollo totalmente a carico della controparte assolto mediante versamento con Mod F23 per euro _____. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data del suo invio all'Appaltatore dopo la sottoscrizione dello stesso delle parti.

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata e registrato in caso

d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

Il presente atto è approvato dalle parti, che lo sottoscrivono digitalmente, e si compone di n. 12 (dodici) facciate. Letto confermato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante, _____ (firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore, _____ (firmato digitalmente)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del C.C., l'Appaltatore, per il fatto di aver presentato una precedente offerta di prezzo che è confermata mediante la sottoscrizione del presente contratto, dichiara d'avere l'esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali ed in particolare dei sotto elencati articoli:

Art. 13) - Recesso e Risoluzione; Art. 15) - Clausola Anticorruzione; Art. 20 - Foro competente; Art. 21) – Varie.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante, _____ (firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore, _____ (firmato digitalmente)